aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0160140
del 31/03/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e acque

Allegati: /

Classif./Fasc. 2021/13.13.1.0.0/37-3

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

OGGETTO: Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 c. 9 D.Lgs. 152/2006 riferita alla realizzazione dello scarico di emergenza del depuratore consortile di Vallecrosia (IM). **L126_S256**

In riferimento alla nota Prot-2026-0154087 del 27/03/2026, con la quale il Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile ha richiesto di verificare la completezza e l'adeguatezza documentale ex comma 2 art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 per la pratica in oggetto, riportiamo quanto segue.

In via preliminare, si evidenzia che, con nota n. 4056 del 10/02/2026 (acquisita al Protocollo Generale della Regione Liguria al n. Prot. 2026-0069460), la Provincia di Imperia ha trasmesso la convocazione della Conferenza dei Servizi per il medesimo intervento. Nell'ambito di tale procedimento, lo Scrivente ha formulato una richiesta di integrazioni con nota del 25/02/2026 (Prot. n. 2026-0098123).
Considerato che, per quanto di competenza, la documentazione progettuale presentata nell'ambito della presente Lista di Controllo risulta sostanzialmente coincidente con quella già esaminata in sede di Conferenza dei Servizi, si ritiene opportuno ribadire le richieste di integrazione già espresse in tale sede, che di seguito si riportano in forma sintetica.

La condotta in oggetto, prevista, in primo stralcio funzionale, della lunghezza di ml. 200, deve risultare conforme a quanto dispone l'art. 23 (Scarichi delle pubbliche fognature nelle acque di transizione e nel mare) della l.r. 16/08/1995 n. 43 "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento". Al riguardo, trattandosi di condotta di emergenza, è necessario che venga prodotto uno studio specifico comprovante che la distanza dalla battigia risulti tale da non compromettere gli usi a cui è destinato il tratto di mare, con particolare riguardo alla balneazione, alla mitilicoltura e alla pesca (commi 2, 6 e 7). In caso lo scarico di emergenza sia posto a servizio di una fognatura a sistema misto, dovrà trovare applicazione anche l'art. 24 della medesima l.r. 43/1995.

La relazione tecnica deve essere integrata con quanto indicato nella Scheda C dell'Allegato 2 del R.R. n. 3/2007, seguendo i contenuti indicati nell' all'allegato B/2 del D.M. 24/01/1996, relativo alla movimentazione di fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di condotte.
Inoltre, relativamente all'immersione dei manufatti contestuali alla posa della condotta (ancore, materassi sarmac, catodi, chiodature a elica) è necessario indicare le specifiche richieste all'interno della Scheda A dell'All. 2 del R.R. n.3/2007 ovvero il numero, il peso ed il materiale dei materiali oggetto di immersione, oltre alla descrizione delle modalità di immersione comprensiva di mezzi utilizzati (terrestri o marittimi) e l'eventuale movimentazione di sedimenti alla base dei manufatti.

La documentazione dovrà includere una sezione di dettaglio del tratto di condotta in corrispondenza della batimetria in cui è previsto il passaggio da posa interrata a posa semplicemente appoggiata sul fondale, con l'indicazione degli ancoraggi di appesantimento previsti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

ERAVML/eravml

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 31-03-2026 10:55:28
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026